



UN MONDO IN MOVIMENTO

LE PERSONE MIGRANTI IN EUROPA
NELL'EPOCA DELLA OSTILITA' COSTRUITA

Maddalena Colombo

Brescia, 10 aprile 2024



ACLI Bresciane, PerCorso di Geopolitica «Fabula mundi»



La grande massa di popoli in movimento.... non è quella che vediamo dietro casa nostra; nel mondo milioni di persone si muovono prevalentemente da uno Stato a quello limitrofo, provocando fenomeni che nemmeno lontanamente si verificano in Europa: invalidi, feriti, vittime nel cammino, insediamenti di fortuna, sfruttamento e schiavitù. Ogni nazione fronteggia il problema dei confini e delle diverse opportunità.

M. Colombo, *Presenza, visibilità e percezione sociale del fenomeno migratorio in Italia. Dov'è l'invasione?*(in Appunti di politica e di cultura, Città dell'Uomo, 2019)

La molteplicità delle traiettorie e dei destini

- a) immigrati per lavoro
- b) immigrati stagionali o lavoratori a contratto
- c) immigrati qualificati e imprenditori (*skilled migrations*; imprenditoria etnica; fuga dei cervelli)
- d) familiari al seguito (ricongiungimenti familiari)
- e) rifugiati e richiedenti asilo ("migrazioni forzate")
- f) minori stranieri non accompagnati
- g) vittime del traffico di esseri umani (spesso partono come immigrati per lavoro e cambiano status nel corso del viaggio)
- g) migranti di seconda generazione
- h) migranti di ritorno
- i) rom, sinti e caminanti: gruppi con vocazione allo spostamento

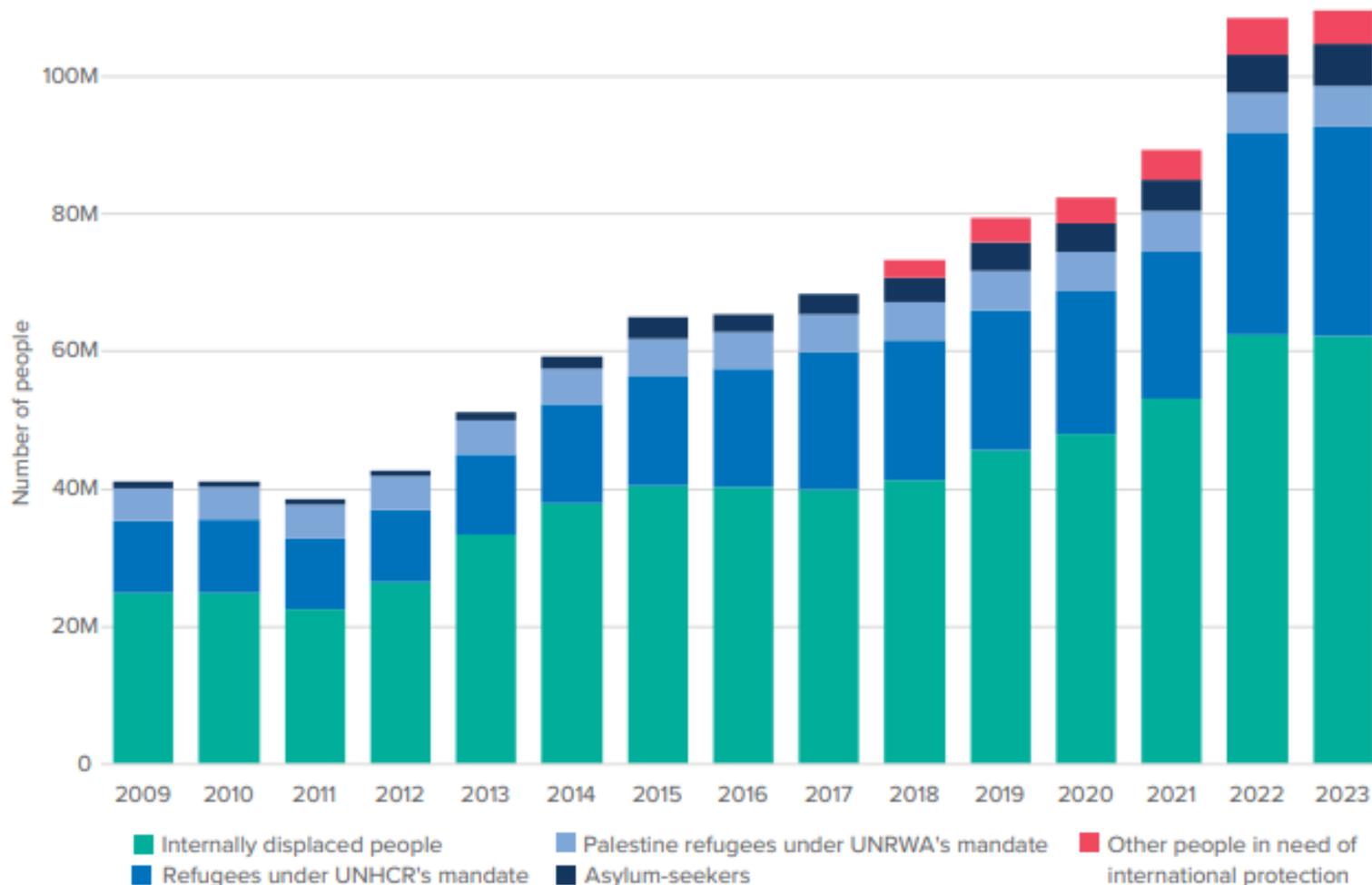
(UNHCR 2023)

Sono in totale 295 Mln nel mondo (di cui 114 Mln sfollati e profughi) : +1,6% dopo la pandemia
Il 3,6% della popolazione mondiale

Si prevede il numero di migranti salirà a
330 mln entro il 2030 e
430 mln entro il 2050

«Global displacement»: FRUTTO DELL'INSTABILITA' POLITICA, DELLA DISUGUAGLIANZA SOCIALE E DELL'EMERGENZA AMBIENTALE

Figure 2 | People forced to flee | 2009 – mid-2023²²

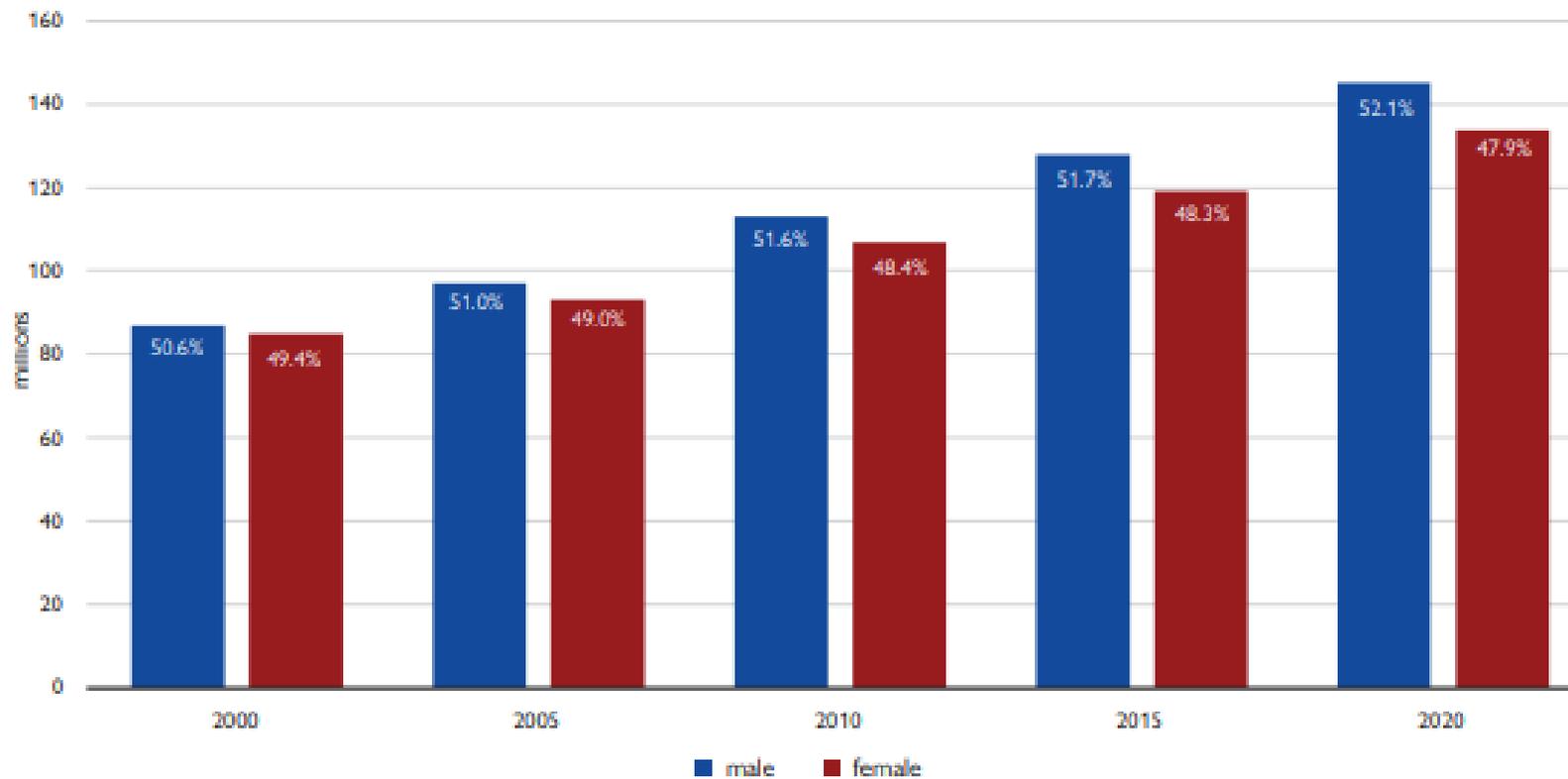


87 per cent of all refugees under UNHCR's mandate and other people in need of international protection originated from just 10 countries:

- Syrian Arab Rep.
 - Ukraine
 - Dem. Rep. of the Congo
 - Ethiopia
 - Afghanistan
 - South Sudan
 - Sudan
 - Others
- } SOMALIA
 } MYANMAR
 } HAITI/CARRIBE
 } VENEZUELA₄

Un fenomeno trasversale ai generi

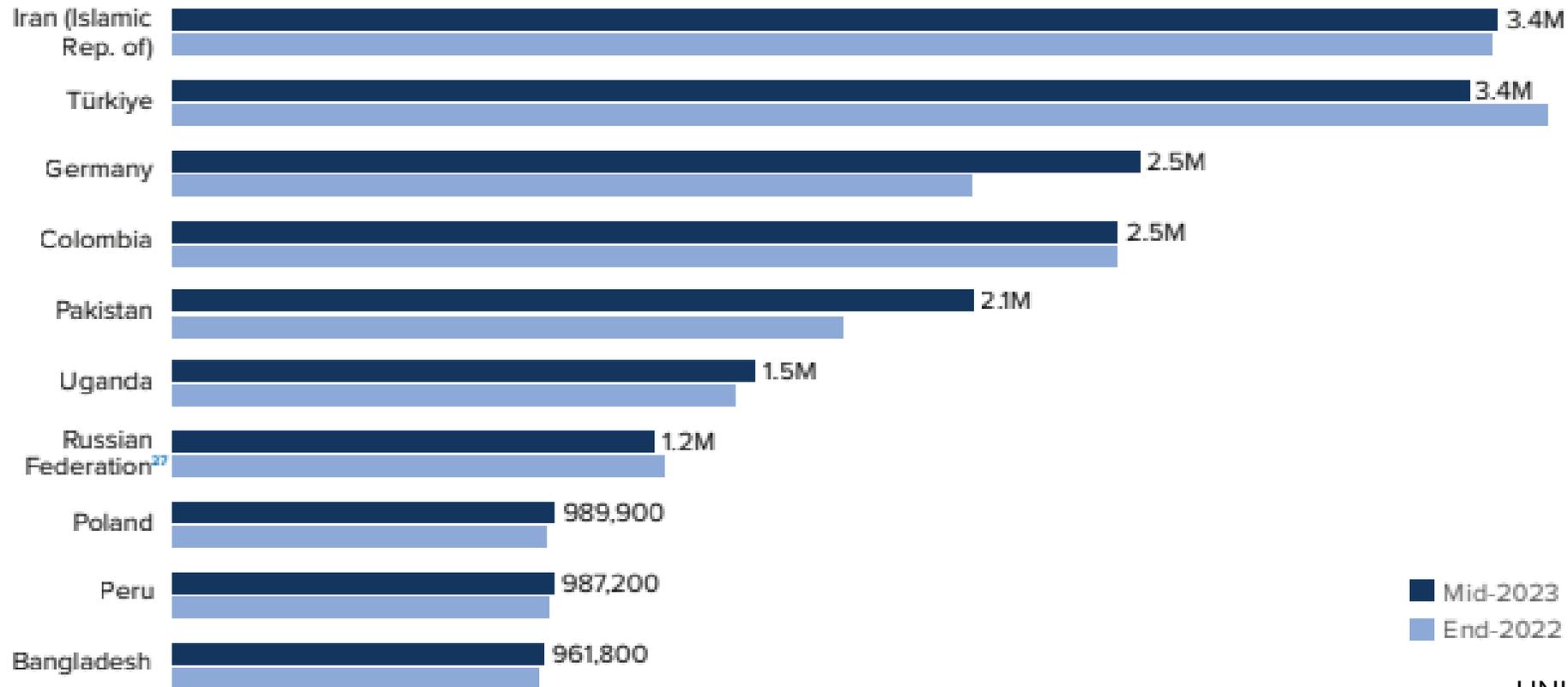
Figure 4. International migrants, by sex, 2000–2020



Source: UN DESA, 2021a.

PRIMI 10 PAESI PER NUMERO DI RIFUGIATI OSPITATI

Figure 6 | Refugees, people in refugee-like situations and other people in need of international protection by country of asylum | mid-2023

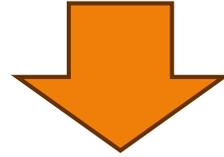


Solo 2 sono paesi dell'Ue

Mid-2023
End-2022

UNHCR, MID-YEAR TRENDS 2023

la migrazione è una delle risposte alle crisi globali



Ma può provocare a sua volta delle crisi globali/locali

Crisi umanitaria?

Crisi dei migranti?

Crisi dell'accoglienza?

Crisi della tutela dei confini?

Crisi dei servizi? Crisi della cittadinanza ?



I due effetti-macro delle migrazioni

- Creazione di **aree di sovrappopolamento** ai margini delle città «giovani» in Asia, Africa e Sudamerica (periferie urbane, campi profughi bidonvilles)



- **Effetto «sostituzione» o rimpiazzo** nelle aree a invecchiamento demografico: Europa, America, Australia, 'Tigri asiatiche' (quartieri etnici, ripopolamento di aree fragili, creazione di micro-economie interne)

Cause dei movimenti migratori



Cause Remote:

- **Economiche** (differenziale salariale; impoverimento; rischio sopravvivenza)
- **Politiche** (mancanza di libertà di/da tradizioni, obbligazioni, precetti, consuetudini)
- **Sociali** (differenziale demografico; mancanza di diritti; mancanza di alternative; messa alla prova di fronte alla comunità)



Cause Prossime:

- Crisi locali** (cambi di regime, epidemie e disastri; guerre)
- Opportunità locali** (risparmi, eredità, linee e mezzi di collegamento, premi/borse/concorsi)
- Opportunità translocali:** (canali di trafficking; richiamo dei connazionali dall'estero)



Fattori di spinta a livello macro

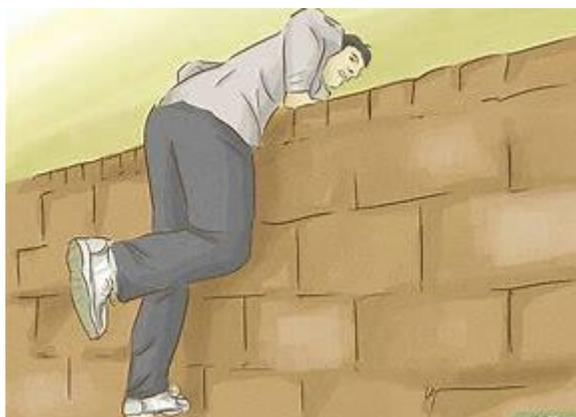
aumento delle nascite

aumento dei conflitti

aumento delle disuguaglianze

aumento delle crisi climatiche

aumento delle interconnessioni

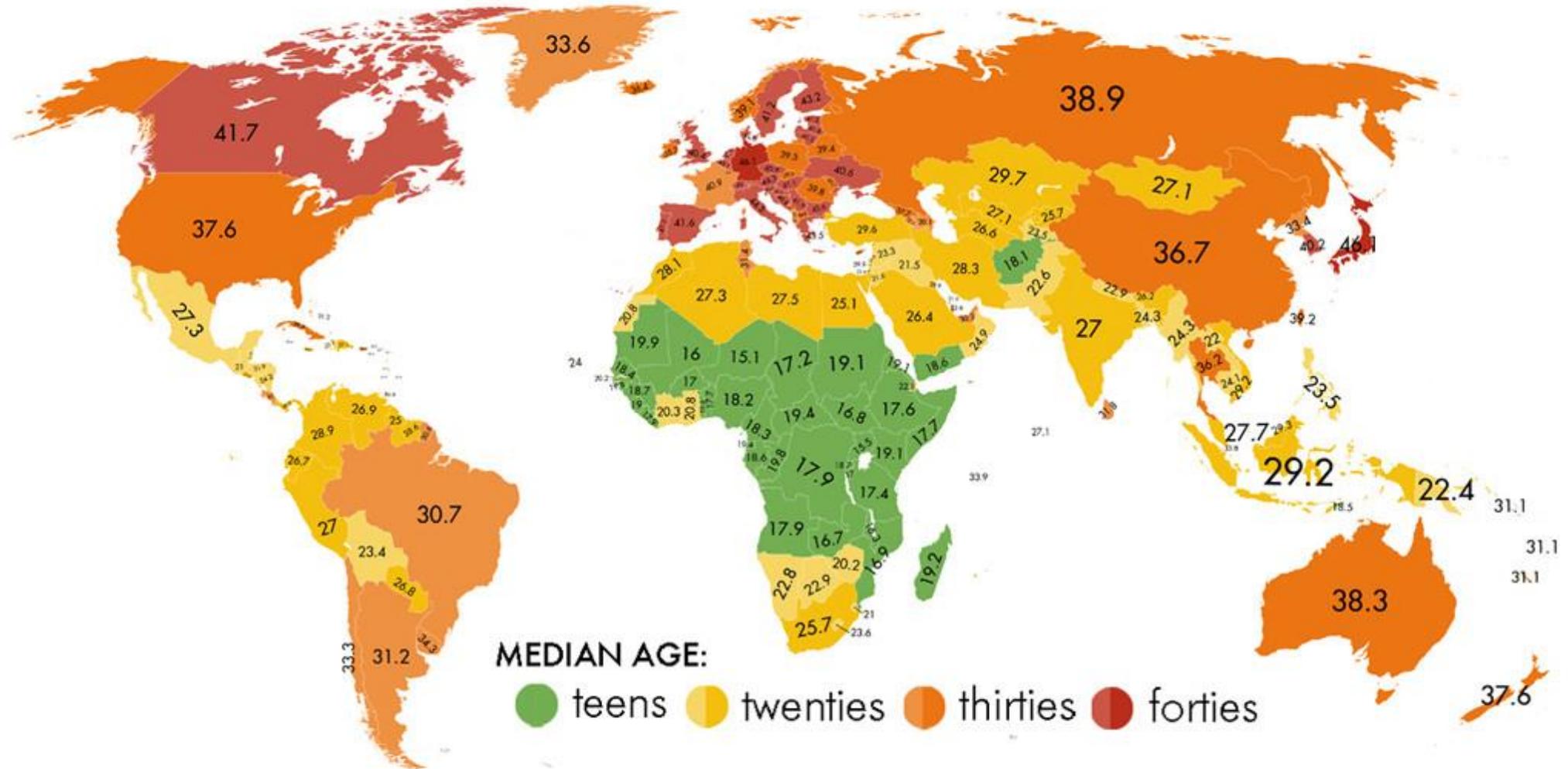


World Median Ages

(American Geographical Society)



IPOTESI
DEL
TRAVASO:
Un
mondo di
giovani
che
riempie
un
mondo di
vecchi



YOUNGEST: 1. Niger (15.1) 2. Uganda (15.5) 3. Mali (16) 4. Malawi (16.3) 5. Zambia (16.7)

OLDEST: 1. Germany & Japan (46.1) 2. Italy (44.5) 3. Austria (44.3) 4. Virgin Islands (44.2)

Fattore di spinta: la digitalizzazione (espansione informativa= più aspirazioni)



Se io sono a conoscenza che altri cittadini come me, in nazioni ricche e democratiche, vivono meglio di me... Perché dovrei negarmi la possibilità di intraprendere una nuova vita???

Le persone sono incoraggiate allo spostamento a causa della «democratizzazione» delle informazioni:

- Accesso alle rotte, - Supporto a distanza, - Movimenti di denaro,
- Apprendimento rapido degli idiomi
- Mantenimento dei legami, transnazionalismo

Fattori deterrenti

Costi

Pericolosità – rischio del tragitto

Violenze subite – tortura

Morte

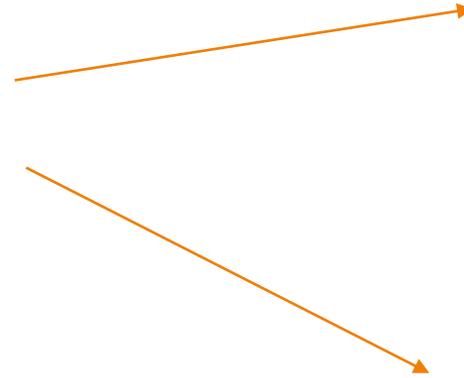
Respingimenti

Sentimenti e politiche anti-immigrati



Fattori di attrazione

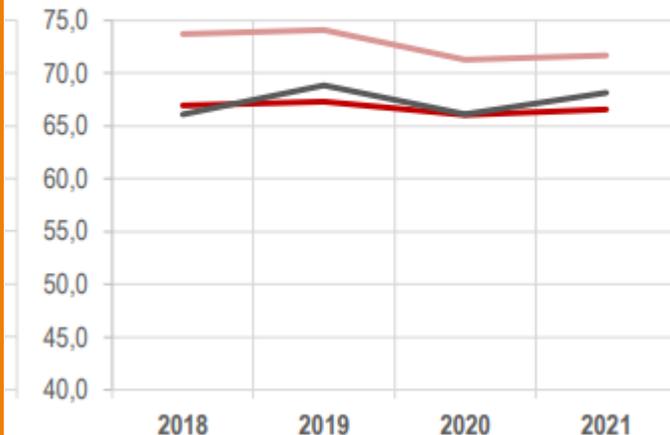
Domanda di lavoro immigrato
(i lavori delle cinque P: **pesanti,**
pericolosi, precari, poco pagati,
penalizzati socialmente)



consumi, stili di vita,
possibilità per il futuro
(formazione, multilinguismo,
carriera)

modelli culturali aperti, tutela
dei diritti umani, sistemi
politici tolleranti

MASCHI
Tasso di occupazione 15-64



ISTAT, Tasso di occupazione
dei Maschi (Italia) nel 2021,
per cittadinanza

— Italiani dalla nascita — Naturalizzati — Stranieri

I flussi verso l'Europa: terra promessa?



Unione Europea:

91,5% nazionalità del Paese

3,1% nazionalità di altro Paese Ue

5,3% nazionalità extra-Ue



Italia:

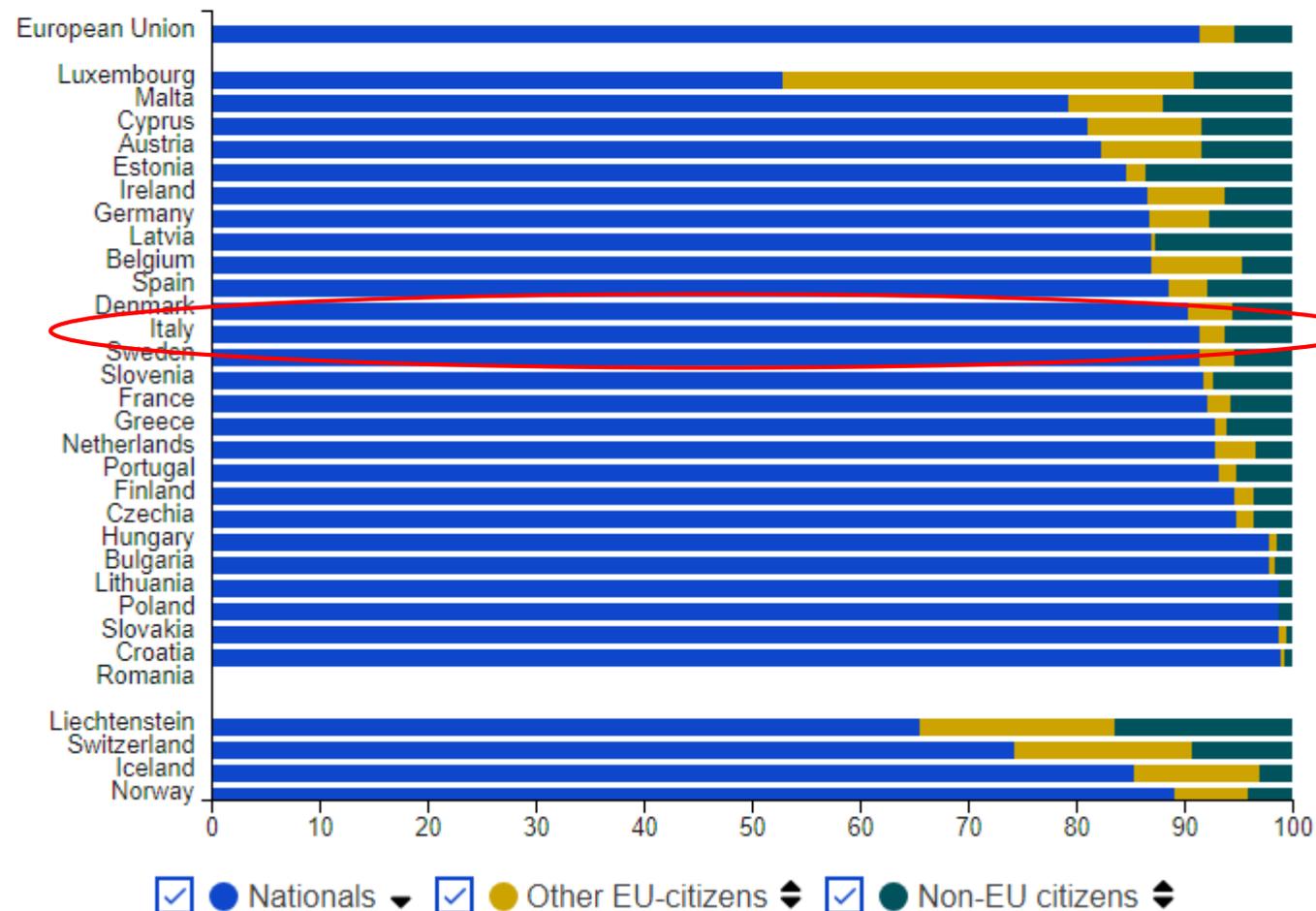
91,5% nazionalità del Paese

2,4% nazionalità di altro Paese Ue

6,2% nazionalità extra-Ue

Population by citizenship, 2022 i

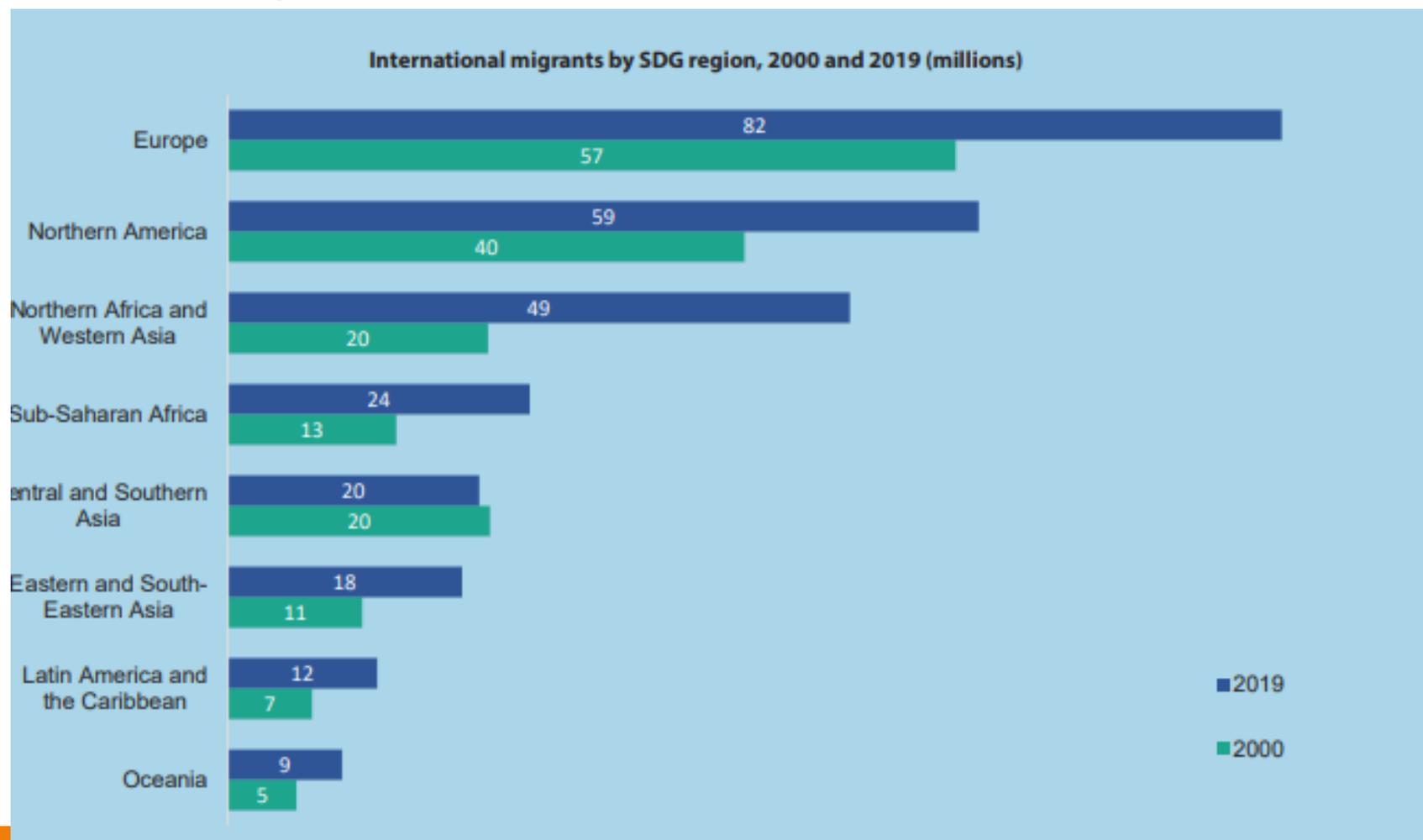
(as % of total population)



International migrant stock (millions) – 82 milioni su 273

EUROPA OSPITA IL 31% DEI MIGRANTI NEL MONDO

Fonte: U.N. Population Division www.unpopulation.org



East land borders: le conseguenze del conflitto

- Frontiere delle terre dell'Est = circa 6000 chilometri corrono tra **Bielorussia, Moldavia, Ucraina, Federazione Russa e gli Stati membri orientali, cioè Estonia, Finlandia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Norvegia, Polonia, Slovacchia e Romania.**
- Per anni quest'enorme area ha registrato pochi accessi, ma a partire dal 2021 ha subito una pressione migratoria senza precedenti.
- Frontex = è stata "**creata artificialmente**" una crisi dei migranti dal regime del leader bielorusso Lukashenko. Si è passati da 667 accessi illegali del 2020 agli 8184 del 2021.
- Da gennaio a giugno 2023 sono stati registrati 2.312 accessi, la stragrande maggioranza (1732) provenienti dall'Ucraina. Siria, Afghanistan, Iraq e Iran gli altri Paesi di origine
- Valico di Trieste = punto delicatissimo di attenzione per lo **sviluppo di reti criminali** di trafficking, con sevizie e torture a migranti e bambini

Europa in contraddizione

- Nel 2021 :
- sono arrivate in maniera irregolare in Unione Europea 123.318 persone
- sono immigrate regolarmente in UE 2.260.000 persone
- sono emigrate 1.120.000 persone



Ue ha fatto della mobilità uno dei valori intrinseci allo sviluppo e al suo posizionamento globale. Ma mobilità per chi? In quali condizioni?

Europa modello di vita pacifica?

Malgrado le politiche restrittive, l'aspirazione a raggiungere l'Europa per ottenere migliori standard di vita (modello «BREADWINNER») è sempre presente; flussi da sud e da est.

Flussi intercontinentali «regolari» (da Cina, India, Brasile, Sud-America)

GRAZIE!

Maddalena Colombo

maddalena.colombo@unicatt.it